



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 20/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 2182

Iniziative a garanzia dell'operatività delle Sale Operative Regionali di protezione civile.

Assente l'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile Avv. Fabiano Amati, l'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Protezione Civile e dal Servizio Personale e Organizzazione, riferisce.

L'art. 117 della Costituzione ascrive la "protezione civile" tra le materie a legislazione concorrente, per le quali spetta alle Regioni la potestà legislativa, nel rispetto dei principi fondamentali fissati dalla legislazione statale.

La legge n°225/1992, successivamente modificata ed integrata, istituisce il Servizio nazionale di protezione civile ed individua le competenze attribuite allo Stato, alle Regioni alle Province, alle Comunità montane ed ai Comuni in materia di attività di protezione civile, volte alla previsione ed alla prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi eccezionali.

Il Decreto Legge n° 343/2001 convertito con la legge n°401/2001 detta disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile. Ai sensi della citata norma di legge, il Dipartimento della Protezione Civile promuove e coordina le attività delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale, finalizzate alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri grandi eventi, che determinino situazioni di grave rischio.

La legge n° 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", finalizzata alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo, all'art 7 assegna alle regioni il compito di programmare la lotta attiva ai sensi dell'art. 3, di assicurare il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali, istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le sale operative unificate permanenti (SOUP), avvalendosi, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto all'attività delle squadre a terra anche di risorse e mezzi di altre strutture tecniche convenzionate.

La L.R. n° 18/2000, in sintonia con quanto definito dalla legislazione nazionale, ha individuato e disciplinato le funzioni amministrative riservate alla competenza della Regione, quelle attribuite o delegate a Province, Comuni, Comunità Montane e altri Enti locali e funzionali, in materia di protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi.

La Giunta Regionale con Deliberazione n° 255 in data 07.03.2005, ha approvato le linee guida per la

pianificazione di emergenza in materia di protezione civile. Con tale documento, tra l'altro, è stata prevista la istituzione del Centro Operativo Regionale (COR), diretto da un responsabile e dotato di una sala operativa e, in casi di eventi di particolare gravità, da staff tecnici, costituiti in emergenza.

Con Deliberazione n° 599 in data 17.04.2008, la Giunta Regionale per contrastare gli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ha istituito ai sensi della L. 353/2000 la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) ed ha attivato la procedura pubblica per selezionare n° 20 unità di personale da impiegare a tempo determinato nella stessa per un periodo di tre mesi.

Con successiva DGR n° 1762 in data 23.09.2008, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha istituito il Centro Operativo Regionale con annessa Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) che nel periodo estivo include anche le attività della SOUP ed ha autorizzato la proroga dell'impiego, nelle richiamate sale operative, delle n° 20 unità di personale, sino all'istituzione della nuova struttura esterna di cui alla riorganizzazione tecnico-amministrativa del sistema regionale dedicato alla protezione civile di cui alla DGR 1530 in data 02.09.2008, e comunque non oltre il 31.12.2010.

La Giunta Regionale nella seduta in data 26 maggio 2009 ha preso atto della proposta di costituzione di una "società strumentale organizzata come una società in house providing" dotata di propria autonomia amministrativa e di capacità scientifico-operativa, tale da conferirle un elevato standard qualitativo con ricadute positive sulla componente istituzionale, procedendo alla contestuale riorganizzazione della struttura regionale di protezione civile per quanto concerne la definizione di indirizzi e strategie.

Ad oggi, non risulta essere stata promulgata legge regionale a tal riguardo, risulta di contro prossima la scadenza, fissata per il 31.12.2010, dei contratti a tempo determinato sottoscritti con le n° 20 unità di cui n° 10 di cat. D e n° 10 di cat. C, selezionate con procedura ad evidenza pubblica, successiva ad un avviso interno di reclutamento che ha conseguito risultati negativi.

È di tutta evidenza che l'eventuale cessazione della fattiva collaborazione assicurata dalle 20 unità, nell'ambito delle specificate sale operative, costituirà motivo di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, non potendo più coordinare con l'efficienza e l'efficacia dimostrata dal 2008 ad oggi gli interventi operativi sul territorio, in occasione del verificarsi di incendi boschivi, ovvero di criticità idrogeologiche. A conferma dei risultati raggiunti nella lotta agli incendi boschivi è significativo ricordare che Legambiente ha riconosciuto al Presidente della Regione Puglia il premio "bandiera bosco sicuro 2009" per la qualità dell'azione svolta a tutela del territorio dal Servizio Protezione Civile.

Nelle more dei tempi necessari all'Ente Regione per adeguare la pianta organica e selezionare le nuove unità di personale da assegnare al Servizio Protezione Civile, è necessario che sia assicurata con ogni priorità la funzionalità delle richiamate sale operative per garantire la pubblica e privata incolumità e adempiere alle disposizioni legislative nazionali e regionali nella materia. Inoltre, due unità di detto personale hanno lodevolmente contribuito, mediante un supporto operativo e tecnico-scientifico, al potenziamento del Centro Funzionale Regionale di cui alla DGR 1764 in data 31.10.2007.

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3891 in data 04-08-2010 dispone all'art. 14 che "Per fronteggiare adeguatamente ed in termini di somma urgenza i contesti le Regioni sono autorizzate a provvedere, con oneri a propri carico, al rafforzamento delle Sale operative regionalianche attraverso la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, in deroga alla normativa vigente."

Per quanto innanzi, la richiamata necessità operativa specialistica e la temporaneità dell'esigenza di pubblico interesse, finalizzata alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, legittima il ricorso alla proroga dei richiamati contratti a tempo determinato in ragione delle disposizioni di cui all'art. 36 del D.L.vo 165/2001 (e s.m.i.), all'art 4 del D.L.vo 368/2001 e comunque delle deroghe di cui all'art. 14 dell'OPCM 3891/2010.

Considerato:

- l'interesse della Regione a continuare a fruire dell'attività lavorativa sino ad ora assicurata dalle 20

unità contrattualizzate a tempo determinato con scadenza il 31.12.2010;

- che, in ragione del mancato rispetto del patto di stabilità per gli anni 2008 e 2009, opera il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- che, quindi, non è possibile procedere per un verso alla contrattualizzazione di nuove unità lavorative, esperte e qualificate nelle particolari e non usuali attività svolte dalla sala operativa;
- che, l'art. 14 della richiamata OPCM 3981/2010 consente la deroga alle disposizioni legislative in materia di contratti di lavoro a tempo determinato.

Rilevato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 15/03/2010, e successive integrazioni, la Regione ha dato attuazione alle prescrizioni di cui all'art. 77-ter, co. 15 e 16 della l. n. 133/2008 conseguenti al mancato rispetto, per gli anni 2008-2009 del patto di stabilità, provvedendo al contenimento della spesa corrente per l'anno 2010;
- detta deliberazione ha reso disponibile l'assegnazione economica di cui alla UPB 3.10.1 capitolo 531037. di spesa del Bilancio regionale 2010, sul quale vanno imputati gli oneri economici relativi al presente provvedimento;
- all'attualità, gli obiettivi di cassa nonché di contenimento della spesa corrente risultano pienamente soddisfatti, così da garantire all'Amministrazione regionale il completo rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010, anche con riferimento alla spesa concernente il richiamato capitolo 531037, come da D.G.R. n. 1712 del 12/07/2010.

Per quanto innanzi considerato e rilevato, sussistono le condizioni giuridiche ed economicocontabili per procedere alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato, nel rispetto del divieto di assunzione, nonché del precetto di contenimento della spesa, necessarie per assicurare il regolare funzionamento delle Sale Operative (SOUP e SOIR) del Servizio Protezione Civile.

Pertanto, si propone di prorogare di ventiquattro mesi, senza soluzione di continuità, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti con n° 20 unità di personale, in forza della DGR 1762 in data 23.02.2008.

Gli oneri economici derivanti dalla sottoscrizione dei contratti di proroga avranno effetto con decorrenza 01.01.2011 e continueranno a gravare sulle disponibilità economiche di cui alla richiamata DGR n° 1762/2008, impegnate con la D.D. n° 146/2008, a valere sull'U.P.B. 3.10.1 - Cap. 531037.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E L.R. 35/2009

La spesa riveniente dalla presente deliberazione, con decorrenza 01.01.2011, pari a circa euro 1.160.000,00, è garantita dalle disponibilità dell'impegno di spesa già assunto, in attuazione della DGR n° 1762/2008, con D.D. n° 146/2008, a valere sull'U.P.B. 3.10.1 - Cap. 531037, il cui impiego è consentito in forza delle disposizioni di cui alle DGR 658 del 15.03.2010 e DGR n° 1712 del 19.07.2010.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 - lettera d) e k) della l.r. n.7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e

Sport;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dai Dirigenti del Servizio Protezione Civile e del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto che qui si ritiene integralmente richiamato;
- Di prorogare, in forza delle disposizioni normative richiamate in premessa, i n° 20 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulati in forza della DGR 1762/2008, e scadenti il prossimo 31.12.2010, per un periodo di due anni, senza soluzioni di continuità;
- Di incaricare il Dirigente del Servizio Protezione Civile di predisporre di concerto con il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione i suddetti contratti di proroga del lavoro subordinato a tempo determinato e di sottoscrivere gli stessi;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di provvedere alle erogazioni delle competenze economiche spettanti alle unità che saranno contrattualizzare, a valere sull'impegno di spesa già assunto con DD 146/2008 gravante sulla UPB 3.10.1 -cap 531037;
- Di disporre - a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale - la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
